



SANI ZANGRANDO
A V V O C A T I

Inquadramento legislativo e giuridico CER

Relatore: avv. Emilio Sani



Comunità Energetiche

- a) la partecipazione alla configurazione non può costituire l'attività commerciale e industriale principale delle imprese private;
- b) Le grandi imprese non possono partecipare
- c) Per ridurre i costi organizzativi si stanno strutturando cer multicabina
- d) Problema come si finanziano le CER?

Produttore terzo

Finanziamenti garantiti da fondo di garanzia

Impianti finanziati e realizzati da soci consumatori della CER

Solo la terza di queste opzioni è compatibile con i fondi PNRR

Gli AUC

- Non è necessario costituire un ente giuridico autonomo
- Consumatori collocati nello **stesso condominio o edificio**
- Impianti ubicati nell'area afferente al medesimo edificio o condominio ovvero in **altre aree**, nella piena disponibilità di uno o più dei clienti finali, purché comprese nella stessa zona di mercato
- Possono partecipare le **grandi imprese**
- **Problema è che l'impianto deve essere in area nella disponibilità di uno dei membri della configurazione. Grosso limite**

L'autoconsumo individuale a distanza

- a) i soggetti facenti parte della configurazione sono **un** cliente finale e uno o più produttori;
- b) possono essere presenti **più unità di consumo** dello **stesso cliente** purché appartenenti alla stessa zona di mercato;
- c) possono essere presenti **più impianti di produzione**, ciascuno dei quali può essere composto da più unità di produzione;
- d) Vale anche per le grandi imprese;
- e) le unità di consumo e gli impianti di produzione sono ubicati in **aree nella piena disponibilità dell'autoconsumatore. Anche in questo caso un grosso limite da tenere presente. Il cliente deve ottenere la disponibilità dell'area e non può utilizzare uno sviluppo di terzi.**

Le tariffe incentivanti

Ipotizzando PZ < 140 Euro MWh

Sull'energia condivisa viene riconosciuto:

- Valore energia (RID o trader) +
- **110** Euro MWh per impianti > 600 kW
- **120** Euro MWh per impianti > 200 > 600 kW
- **130** Euro MWh per impianti < 200 kW
- **10** Euro contributo su oneri risparmiati

Il RID viene riconosciuto direttamente al produttore, mentre i restanti importi vengono riconosciuti al referente (CER, membro del gruppo, ecc) che dovrà distribuirli secondo gli accordi

Gli incentivi PNRR

- I contributi PNRR sono previsti per **l'autoconsumo collettivo e le CER (non per AID). Possono beneficiarne le CER direttamente e i produttori membri (non i produttori terzi)**
- **Fino al 40 %** della spesa ammissibile (differenziata a seconda della potenza dell'impianto)
- I lavori, ivi compreso l'ordine dei materiali, devono iniziare **dopo la domanda di concessione del beneficio**, quando si ha già autorizzazione e preventivo di connessione
- La domanda è **a sportello** sul sito del GSE e possono essere presentate fino al 30 novembre 2025
- Gli Impianti devono essere realizzati in Comuni fino a 50.000 abitanti
- Gli impianti devono essere completati entro il 30 giugno 2026 (e entrare in esercizio entro la prima tra (i) ventiquattro mesi dalla data di completamento dei lavori e (ii) il 31 dicembre 2027.
- Gli impianti devono essere messi a disposizione di una CER prima dell'entrata in esercizio
- Se si accede al PNRR la tariffa è decurtata del 50 %

I limiti all'utilizzo delle tariffe

- L'incentivo viene ricevuto dalla CER come **mandataria**, le configurazioni possono liberamente disporre dell'incentivo
- Su base annuale **alle PMI possono essere retrocessi gli incentivi solo fino al 55 % di condivisione** (45 % se ci sono fondi PNRR)
- L'eccesso può essere destinato solo al/ai consumatore/i diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti di produzione per la condivisione.

Gli impianti

- **Impianti nuovi** fino a **1 MW**
- **Potenziamenti** con nuove sezioni d'impianti autonomamente misurabili fino a **1 MW**

La **potenza nominale** del potenziamento o dell'impianti nuovo non possono superare 1 MW. Potenza nominale è il **minore fra il valore potenza moduli e potenza inverter**

Gli Impianti che rilevano devono essere entrati in esercizio **dopo** la costituzione della CER

Gli Impianti possono essere **della CER** o **di un produttore membro o terzo** che sottoscrive un accordo con la CER

Le possibilità per le imprese

- Nel caso in cui l'impresa sia membro della CER, la restituzione dell'incentivo avviene nell'ambito del mandato (non si applica l'IVA)
- Nel caso di produttore terzo, la quota di incentivo ricevuta a fronte della messa a disposizione è qualificata come “corrispettivo per un Servizio” (si applica l'IVA)
- I produttori terzi non possono beneficiare del PNRR

Comparazione fra FER X e CER pro e contro

- FER X:

Vantaggi:

tariffa fissa 87 Euro per venti anni. Facilmente bancabile. Tutta l'energia viene incentivata. Se l'impianto è qualificato con un BSP l'energia è pagata sulla producibilità anche in regime di Prezzo negativo.

Svantaggi:

Non dà benefici ai consumatori sul territorio

Può dare ricavi più bassi di CER efficienti

Comparazione fra FER X e CER pro e contro

CER

Vantaggi:

Da un beneficio economico ai consumatori e non solo al produttore

Se il Prezzo dell'energia non scende sotto a 60 Euro MWh e il tasso di condivisione è del 55 % I ricavi del produttore possono essere maggiori di quelli fer X anche con una divisione 50/50 con I consumatori

Svantaggi

Data l'aleatorietà del Prezzo dell'energia e di quanta è l'energia condivisa difficile bancare I progetti. Una mitigazione può venire da strutture dove comunque viene fissato con un trading un Prezzo di vendita e un consumatore a fronte di vantaggi nella distribuzione degli incentive garantisce di assicurare una certa percentuale di consume condiviso



SANI ZANGRANDO
A V V O C A T I

**SANI ZANGRANDO
STUDIO LEGALE ASSOCIATO**

Corso Venezia, 16
20121 Milano
Via Boezio, 4/C
00193 Roma

+39 02 459 001 00
info@sazalex.com
www.sazalex.com
Linkedin